

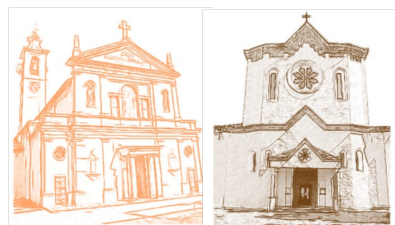


# IN CAMMINO

COMUNITÀ PASTORALE  
MARIA MADRE DELLA CHIESA

Laveno Mombello

[www.chiesadilavenomombello.it](http://www.chiesadilavenomombello.it)



## DOMENICA 23 MARZO 2025

Festivo ANNO C - Feriale ANNO I - 3<sup>a</sup> sett. della Diurna Laus



### Due importanti aspetti del Giubileo

per non sciupare un dono così grande

"Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!" (2 Cor 6,2).

### La conversione del cuore

Il Giubileo è un segno di riconciliazione, perché apre un «tempo favorevole» per la propria conversione. Si mette Dio al centro della propria esistenza, muovendosi verso Lui e riconoscendone il primato.

Concretamente, si tratta di vivere il **sacramento della riconciliazione**, di approfittare di questo tempo per riscoprire il valore della confessione e ricevere personalmente la parola del perdono di Dio.

Come diceva un autore del II secolo: «Fratelli, prendiamo questa bella occasione per far penitenza, e mentre ne abbiamo tempo, convertiamoci a Dio che ci ha chiamati e che è pronto ad accoglierci».

Nel riconoscerci peccatori percepiamo simultaneamente lo sguardo di Dio che perdona. È uno sguardo di misericordia che provoca il dono delle lacrime. È l'esperienza che apre a una nuova vita e porta alla frantumazione del nostro cuore indurito. La consapevolezza delle meraviglie che il Signore opera per la nostra salvezza dispone la nostra mente e il nostro cuore ad un atteggiamento di gratitudine verso Dio. Da qui parte la nostra conversione: essa è la risposta riconoscente al mistero stupendo dell'amore di Dio. Al contrario, il rischio corrente nelle pratiche giubilari potrebbe essere quello di trasformare la figura di Dio nella figura di un creditore che freddamente esige il pagamento del nostro debito. **Le pratiche che vengono suggerite nell'anno giubilare non devono essere considerate un prezzo da pagare per avere il perdono di Dio, ma un modo di ringraziarlo per un perdono gratuito.** Dobbiamo smetterla di immaginare un Dio che esige il pagamento di un debito, ma avvicinarci al Dio che condona il nostro debito in forza della morte e risurrezione di Gesù Cristo. La vera conversione è quando noi comprendiamo questo dono di amore di Dio e lo ricambiamo.

"Alla fine di ogni sette anni celebrerete l'anno di remissione" (Dt 15,1).

### La remissione dei debiti

Secondo le disposizioni contenute nel capitolo 25 del Levitico, nell'anno del Giubileo, si realizzava un evento del tutto particolare dal punto di vista economico e finanziario: la **cancellazione dei debiti**. Si tratta di uno strumento che offre utili insegnamenti con riferimento al dibattito attuale sui criteri di regolazione del mercato dei debiti sovrani e personali. In vista del precedente Giubileo del 2000 Giovanni Paolo II esortò i cristiani a «farsi voce di tutti i poveri del mondo» e «pensare, tra l'altro, ad una consistente riduzione, se non proprio al totale condono, del debito internazionale, che pesa sul destino di molte nazioni» (Tertio millennio adveniente, n.51).

Il pensiero del Papa era rivolto ai Paesi poveri altamente indebitati, in particolare quelli africani. Dopo 25 anni, il problema resta acuto per molti Paesi, mentre la crisi finanziaria ed economica seguita alla pandemia ed alla guerra in Ucraina ha prodotto una sorta di globalizzazione della questione, sia rispetto alla sostenibilità del debito pubblico, sia rispetto all'aumento dei casi di insolvenza di privati, famiglie e imprese. Oggi il debitore, privato o pubblico, quando non può risarcire il creditore viene precipitato in una spirale perversa in cui interessi, penali e commissioni continuano a far lievitare sempre più il suo debito.

Ieri come oggi, chi concedeva un prestito esercitava un potere assoluto sul suo debitore e non mancavano abusi e ingiustizie.

La Bibbia affronta la questione dell'indebitamento a partire da un nucleo teologico e antropologico fondamentale: ogni uomo è debitore nei confronti di Dio, al di là delle circostanze contingenti della sua vita. La norma del Levitico deriva da questa comune condizione umana ed ha lo scopo di regolare secondo giustizia il rapporto fra creditore e debitore, così da impedire l'usura, l'egoismo, il calcolo.

### LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI



### TERZA DOMENICA di QUARESIMA

detta "di Abramo"

### Ss. MESSE nei GIORNI FESTIVI

#### Vigiliari del SABATO

17.15 MOMBELLO

18.15 LAVENO Chiesa vecchia

#### DOMENICA

8.30 CERRO

9.30 PONTE

10.30 MOMBELLO

11.00 LAVENO Chiesa vecchia

18.00 PONTE

### Ss. MESSE nei GIORNI FERIALI

Lunedì 18.00 LAVENO  
Chiesa Immacolata

Martedì 18.00 MOMBELLO  
preceduta da Ora di Adorazione

Mercoledì 21.00 PONTE  
preceduta da Adorazione dalle 20.15

Giovedì 8.30 MOMBELLO  
18.00 LAVENO Ch. Immac.  
preceduta da Ora di Adorazione

(Venerdì VIA CRUCIS)

### Ss. CONFESIONI

Sabato 15.30-17.00  
a MOMBELLO

Sabato 17.15-18.00  
a LAVENO

Prima di Messa nelle altre chiese  
e durante le Adorazioni settimanali

Accompagniamo nella stima e nell'amicizia i nostri

## **CRESIMANDI** del GRUPPO 2014

che nel pomeriggio di oggi con i loro Padrini, Madrine ed i tanti coetanei dell'intera Diocesi di Milano incontreranno allo Stadio di San Siro

l' Arcivescovo +Mario

in una grandiosa manifestazione di canti, preghiera e coinvolgente animazione sul tema: **L'ARCOBALENO DELLO SPIRITO**



La **S.CRESIMA** dei nostri 42 ragazzi avverrà **Sabato 18 Ottobre** p.v. alle **10.30** nella chiesa nuova di S.Ambrogio a **Laveno** e verrà amministrata dal Vicario di Zona **Monsignor Franco Gallivanone**.

In accordo con la

## **CARITAS DIOCESANA**

e l' **UFFICIO MISSIONARIO**

finalizziamo tutti insieme il ricavato delle nostre rinunce e sacrifici di spesa per sostenere il **progetto** qui sotto indicato a favore dei **rifugiati siriani** e delle **famiglie vulnerabili giordane**.

**Nei giorni della prossima Pasqua sarà sempre possibile mettere in una busta quanto raccolto personalmente (o, meglio, con tutta la famiglia) e portarlo direttamente in chiesa venendo ad una delle funzioni sacre.**

Ricordiamo che le Offerte raccolte durante la funzione del Giovedì Santo andranno tutte per i Sacerdoti Anziani e ricoverati della Diocesi.

Le Offerte, invece, del Venerdì Santo saranno devolute per i cristiani di Terra Santa.

## **GIORDANIA** Salute per i rifugiati

**QUARESIMA**  
2025  
**DI FRATERNITÀ**

**PROGETTI DI  
SOLIDARIETÀ E  
CONDIVISIONE  
NEL MONDO**

### **GIORDANIA - Salute per i rifugiati**

**Luogo:** Karak, governatorato della regione desertica nel Sud della Giordania

**Destinatari:** Rifugiati provenienti dalla Siria, donne in gravidanza e con neonati in allattamento, famiglie giordane vulnerabili.

**Obiettivi generali:** Fornire assistenza sanitaria di base e prevenzione nelle aree più remote.

**Contesto:** La Giordania è un piccolo paese a reddito medio-basso, povero di materie prime, industrie, risorse idriche. Degli 11 milioni di abitanti, oltre il 30% sono profughi e migranti economici: è il secondo paese al mondo per presenza di rifugiati rispetto alla popolazione. C'è una pressione ulteriore su una sanità già limitata, soprattutto nella regione remota di Karak, da dove è difficile accedere all'assistenza sanitaria per le lunghe distanze, gli alti costi di trasporto e trattamento, le forniture mediche limitate. Caritas Giordania garantisce assistenza sanitaria nel paese con propri centri e cliniche. A Karak da 2 anni la clinica mobile, un ampio furgone attrezzato come un piccolo studio medico, gira per i villaggi e le aree più lontane visitando, curando, seguendo i casi più delicati e indirizzando i pazienti a esami più approfonditi.

#### **Interventi:**

- Sostegno della clinica mobile per 12 mesi: il team (medico, infermiere, nutrizionista) farà visite di controllo, vaccinazioni, assistenza materna e pediatrica, diagnosi e terapie per ipertensione e diabete.
- Educazione sanitaria: la distribuzione di materiali educativi su salute, prevenzione, pratiche igieniche e i focus sulla violenza sulle donne e la salute mentale rafforzeranno la comunità.
- Collaborazione con le istituzioni sanitarie: Caritas Giordania aiuterà a migliorare la sanità trasferendo esperienze e ampliando il numero di villaggi visitati dalla clinica mobile.

**Importo: 25.000 euro**

**Al termine delle raccolte suddette daremo precisa informazione del gettito fatto.**

### **Vita comune dei giovani del Decanato**

Nella foto: la "serata sulla speranza" nell'ambito della settimana che 17 giovani del Decanato hanno trascorso, vivendo insieme, presso l'oratorio di Mombello. Nei momenti più significativi si sono aggiunti anche diversi altri giovani provenienti dai vari oratori.

